

CAOS AUTOSTRADE LIGURIA: PER PROTESTA I CAMIONISTI SCENDONO DAI TIR



Transitare sulle **autostrade** della **Liguria**, da tempo significa ritrovarsi imbottigliati in **file chilometriche**, che si ripercuotono non solo sul **turismo** ma anche sull'**economia**. Questo perché, gli **autotrasportatori** diretti al porto di **Genova**, in più di un'occasione, sono arrivati con estremo ritardo, non potendo così imbarcare le merci.

Percorrere le principali arterie **autostradali** dalla A7, alla A10 e A12, è un vero incubo, ma la situazione peggiore riguarda la A26, dove ieri, gli enormi **cantieri**, hanno ancora una volta creato gravi **disagi** alla **mobilità**.

Proprio gli **autisti** dei **Tir** sono stati i protagonisti di una clamorosa **protesta**, i quali, esasperati dalle **maxi-code**, sono scesi dai loro **mezzi**. Il coordinatore di Trasportounito, Giuseppe Tagnochetti, ha spiegato: "Abbandonare il proprio **mezzo di trasporto**, è un atto estremo".

Ad innescare la **protesta**, è stato un **camionista** ormai fermo da diverse ore sulla A7 **Genova-Milano**. Di lì a poco, altri **autisti** di **Tir**, fermi anche loro da ore sotto il sole, si sono uniti, mettendo in atto una vera manifestazione. Sull'incubo **autostrade** è intervenuto anche **Giovanni Toti**, il **presidente** di **Regione Liguria**, dichiarando: "Dopo un'altra giornata di caos intollerabile, ho sentito l'amministratore delegato di **Autostrade** per l'Italia Roberto Tomasi.

Domani, secondo la programmazione, si fermeranno molti **cantieri**, alcuni definitivamente. Ma fino a quando non cesseranno i lavori sulla galleria Ranco, tra **Genova** e **Savona**, opere giudicate urgenti e improcrastinabili, i **disagi** saranno enormi. Ho chiesto però ad **Aspi**, di cambiare il piano di lavori, lavorando solo la notte."